L'anno duemiladieci, addì **23 marzo 2010** alle ore 10.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 14398 del 18 marzo 2010, nell'Aula Organi Collegiali, si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, integrato con successiva nota del 19 marzo 2010 prot. 14679 del punto 6.1:

……o m i s s i s ……

Sono presenti: il Rettore, Prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Gian Vittorio Caprara, Prof. Roberto Antonelli (entra alle ore 14.45), Prof. Prof. Adriano Redler (entra alle ore 11.30), Franco Piperno, Prof. Mario Caravale (entra alle ore 12.55), Prof. Elvidio Lupia Palmieri, Prof. Attilio Celant (entra alle ore 15.30), Prof. Gianluigi Rossi, Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof. Luciano Zani, Prof. Vincenzo Ziparo, Prof. Franco Chimenti (entra ore 11.15), Prof. Renato Masiani, Prof. Fabrizio Vestroni, Prof.ssa Maria D'Alessio, Prof. Vincenzo Nesi, Prof. Fabrizio Orlandi, Prof.ssa Marina Righetti, Prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra alle ore 11.00), Prof. Stefano Biagioni, Prof. Guido Valesini, Prof. Marcello Scalzo, Prof. Francesco Quaglia, Prof. Pierluigi Valenza, Prof. Andrea Magrì, Prof. Davide Antonio Ragozzino, Prof. Alfredo Antonaci (entra alle ore 11.45), Prof. Felice Cerreto, Prof. Giorgio Piras, Prof. Fabio Giglioni, Prof. Massimo Realacci, Prof. Enrico Fiori (entra alle ore 11.30), Prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto (entra alle ore 11.10), Sig. Beniamino Altezza (entra alle ore 11.30), Sig. Livio Orsini, Sig. Pasquale De Lorenzo, Sig. Alessandro Delli Poggi (entra alle ore 11.10), Sig. Fabrizio Fioravanti, Sig. Fabrizio Trinchieri (entra alle ore 15.35), Sig. Giuseppe Rodà, Sig. Paolo Piccini, Sig. Giuseppe Alessio Messano, il Dott. Francesco Mellace e il Direttore Amministrativo Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.
Assistono i Presidi, i Proff.ri e i Prorettori: Prof. Francesco Avallone Pro-Rettore Vicario**,** Livio De Santoli**,** Federico Masini, Roberto Nicolai, Mario Morcellini, Marta Fattori, Paolo Lampariello, Filippo Sabetta, Filippo Graziani, Attilio De Luca, Mario Docci, Fulco Lanchester, Bartolomeo Azzaro, Giuseppina Capaldo e Antonello Biagini.
Assenti: Prof. Roberto Palumbo, Prof. Guido Martinelli e il Dott. Giovambattista Barberio

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

……o m i s s i s ……

Università degli Studi
«La Sapienza»

Senato
Accademico

Seduta del

23 MAR. 2010

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
IL DIRIGENTE UFFICI
DEL RETTORE
Dott. Franco BARALDI

UFFICIO STATISTICO
PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

RELAZIONE DOTTORATI DI RICERCA ATTIVI NEL 2009

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la relazione annuale sui Dottorati di Ricerca attivi nel 2009, trasmessa dal Nucleo di Valutazione di Ateneo in ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999 – Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca.

Allegato parte integrante:
1) Relazione sui Dottorati di Ricerca attivi nel 2009. Le relative schede di rilevazione sono disponibili esclusivamente in formato elettronico.

6.1

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del
23 MAR. 2010

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

ESAMINATA la relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sui dottorati di ricerca attivi nel 2009;

CONSIDERATO quanto emerso nel corso del dibattito

Presenti e votanti 39 maggioranza 20: con 38 voti favorevoli del Rettore e dei proff.ri Redler, Caprara, Ziparo, Salinetti, Rossi, Piperno, Lupia Palmieri, Vestroni, Masiani, Zani, D'Alessio, Nesi, Orlandi, Righetti, Santoro Passarelli, Biagioni, Valesini, Quaglia, Valenza, Magrì, Ragozzino, Antonaci, Cerreto, Borruto, Piras, Giglioni, Fiori, Realacci, dei sigg.ri Altezza, Orsini, De Lorenzo, Delli Poggi, Fioravanti, Rodà Piccini, Messano, del dott. Mellace e 1 astensione del prof. Scalzo.

APPROVA

la relazione annuale sui Dottorati di Ricerca attivi nel 2009, trasmessa dal Nucleo di Valutazione di Ateneo in ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999 – Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca.

Letto ed approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

Varie 1

NUCLEO
DI VALUTAZIONE
D'ATENEO

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Relazione sui corsi di dottorato di ricerca attivi nel 2009 (approvata dal NVA il 10 marzo 2010)

La presente relazione del Nucleo di Valutazione d'Ateneo per il Senato accademico prevista dal D.M. n. 224 del 30.04.1999, accompagna, come negli anni precedenti, l'insieme delle schede generate dal sistema informativo introdotto dal MiUR nel 2007 per rendere omogenee le relazioni degli atenei sui Dottorati di ricerca, che sono condizione necessaria per l'assegnazione dei finanziamenti ministeriali relativi al funzionamento dei corsi di dottorato.
Il Nucleo di Valutazione d'Ateneo ha ottemperato alla richiesta del MiUR del 28.01.2010, producendo, per ciascun dottorato, in base a criteri predefiniti, la scheda ministeriale, per un totale di 167 schede.

Le schede ministeriali utilizzate per la valutazione dei corsi di dottorato attivi nel 2009 richiedono l'analisi di 6 Requisiti principali e di una serie di aspetti raccomandati dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario organizzati in 2 sezioni distinte (I Parte e II Parte).

1° Requisito - (*presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento*)
Il NVA ha espresso un parere positivo per la totalità dei Dottorati poiché tale requisito, fondamentale per l'attivazione, è rigorosamente valutato ex ante ed ex post sia dalla Commissione istruttoria del Senato accademico sia dal NVA stesso.

2° Requisito - (*disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi)*
Il NVA ha espresso in generale parere positivo, pur evidenziando due casi particolari, in cui non risulta rispettato il rapporto 1:2 tra borse disponibili e posti banditi. Il NVA prende atto che entrambi i casi sono corsi di dottorato internazionale a cui concorrono diverse università europee sulla base di un specifico accordo e che al momento dell'emanazione del bando erano in fase di perfezionamento convenzioni per il finanziamento di borse aggiuntive che non sono poi state definite. Il NVA aveva già invitato la Commissione istruttoria a modificare le procedure di attivazione per evitare il ripetersi dell'evenienza. Nonostante le passate sollecitazioni, nel 2009 i due corsi di dottorato internazionale sono stati attivati nuovamente senza la necessaria copertura di borse e risulta che solo per uno di essi siano previste 2 borse per il 2010. Il NVA nel ribadire di rispettare le norme ministeriali, fa presente che nel 2010, nella fase istruttoria, non concederà parere favorevole ai corsi di dottorato per i quali non risulti una sufficiente copertura di borse.
Il NVA ha ritenuto adeguata la copertura dei posti coperti da borsa per tutti gli altri dottorati valutati. Infatti le risorse disponibili sono distribuite dalla Commissione istruttoria secondo un modello che considera sia lo storico delle precedenti assegnazioni delle borse, che i risultati raggiunti, oltre agli indicatori di attrattività (numero delle domande presentate e dei partecipanti alle prove). Dalla verifica effettuata però, il NVA ha rilevato una relativamente scarsa attrattivita' percentuale in un numero non irrilevante di dottorati. Nell'anagrafe dottorati 2009 infatti risultano:

- n. 25 corsi di dottorato (14,97%) i cui partecipanti alle prove sono stati inferiori al numero dei posti disponibili complessivi;
- n. 23 corsi di dottorato (13,77%) i cui partecipanti alle prove sono stati pari al numero dei posti disponibili complessivi (con e senza borsa).

Inoltre, per 8 corsi di dottorato è stato attribuito un numero di borse inferiore al previsto perché la selezione per l'ammissione ha prodotto un numero di idonei inferiore rispetto al numero dei

posti disponibili (n.15 borse inutilizzate). Questo fenomeno, in parte legato all'apprezzabile rigore delle commissioni, in parte legato al fatto che, almeno in alcuni casi, il numero di candidati che si presentano alle prove di selezione non è sufficiente neanche a coprire i posti disponibili con borsa, può pregiudicare, in termini di scarsa competitività e di standard qualitativo, le prove concorsuali e gli stessi dottorati.
Il NVA raccomanda che nell'istruttoria dell'offerta 2010/2011, il numero dei posti offerti e delle borse vengano modulati tenendo in maggior conto i dati relativi alla partecipazione alle prove di ammissione negli ultimi due anni.

3° Requisito - (*previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio dei docenti e di tutori in un numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'area di riferimento del corso)*
Il NVA ha espresso un giudizio di adeguatezza per tutti i corsi di dottorato, poiché questo requisito, fondamentale per l'attivazione e per il rinnovo, è rigorosamente valutato ex ante ed ex post dalla Commissione istruttoria del Senato accademico e dal NVA.

4° Requisito - (*possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative*)
Tutti i dottorati prevedono la possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, in quanto ritenuta coerente con il percorso formativo. Al parere positivo, si associa la raccomandazione ai responsabili dei corsi di implementare le possibilità di collaborazione richieste dal requisito, anche alla luce della dimensione di terzo livello della formazione che il dottorato ha assunto nella concezione europea.

5° Requisito - (*previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio dell'attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici e soggetti privati)*
Il NVA ha espresso parere positivo per tutti i dottorati, in quanto è requisito fondamentale per l'attivazione e per il rinnovo, rigorosamente valutato ex ante ed ex post dalla Commissione istruttoria del Senato accademico e dal NVA.
Il NVA raccomanda che la risposta positiva alla domanda: "*Viene svolta attività didattica in collaborazione con dottorati affini della stessa sede?*", sia corredata con la messa in evidenza delle attività svolte nell'ambito della Scuola di dottorato di appartenenza.

6° Requisito - (*attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obbiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi*)
Per tutti i dottorati il NVA attesta che è previsto un sistema di valutazione relativo ai punti richiesti dal requisito garantito dalla Commissione dottorati e dall'Ufficio competente.

Per quanto concerne la Parte I delle "Raccomandazioni" del CNVSU, il NVA rileva che, rispetto alle segnalazioni dello scorso anno, non sono state ancora messe in atto iniziative per monitorare il livello di soddisfazione dei dottorandi e che solo in parte sono state intraprese iniziative tese ad accrescere l'attrattività dei dottorati per studenti di altre sedi e studenti stranieri.
Si rileva peraltro che la procedura di valutazione per l'ammissione dei candidati stranieri basata sull'analisi dei curricula, sta producendo effetti apprezzabili.
Tutti i corsi di dottorato soddisfano le richieste relative alla Parte II delle Raccomandazioni. Infatti ogni dottorato prevede un sistema di valutazione periodica dell'attività dei dottorandi e della loro produzione scientifica; il successo formativo viene infatti valutato per il rinnovo del corso, anche se persiste un certo grado di non uniformità e di difficoltà legato all'assenza di un adeguato strumento informativo.
Le iniziative per il monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca, mediante le rilevazioni SOUL e AlmaLaurea, potranno essere utilizzate anche come elemento di valutazione per il rinnovo del dottorato. Infine esistono diverse iniziative per assicurare la mobilità dei dottorandi attraverso azioni specifiche di internazionalizzazione.

Le valutazioni del Nucleo sono state agevolate dalle attività della Commissione istruttoria e, per quanto parzialmente, dall'esistenza di un sistema informativo. Infatti, per compilare le schede l'Ufficio di supporto del NVA ha utilizzato le informazioni relative ai corsi di dottorato di ricerca che attualmente risiedono in due distinte banche dati:

- un sistema informativo locale predisposto dalla Commissione istruttoria del Senato accademico che include la scheda mediante cui il coordinatore e il collegio del dottorato propongono ogni anno l'attivazione e il rinnovo dei corsi;
(http://dottorato.uniroma1.it/dott/login.php)

- l'Anagrafe nazionale dei dottorati predisposta dal Ministero e gestita dal CINECA contenente i dati ufficiali dei corsi di dottorato
(http://dottorati.cineca.it/).

Nell'esaminare le informazioni disponibili nelle due banche dati si segnala di nuovo la possibile esistenza di disallineamenti dovuti all'inserimento di informazioni, in momenti e da soggetti diversi.
Un'altra criticità riguarda l'assenza di procedure per raccogliere le opinioni degli iscritti ai corsi di dottorato in merito al funzionamento degli stessi. Questa attività, peraltro prevista dalle Raccomandazioni del CNVSU, ad avviso del NVA, come già segnalato, potrebbe essere facilmente implementata per via telematica, considerando che non è soggetta agli stessi vincoli delle rilevazioni delle opinioni degli studenti. Tale tipo di rilevazione potrebbe, peraltro, essere estesa agli addottorati a qualche tempo dal conseguimento del titolo (dopo un anno, magari per due o tre anni), allo scopo di verificare il livello di soddisfazione alla luce degli sviluppi delle loro attività lavorative.

La valutazione richiesta dalle schede ministeriali e riassunta nella presente relazione, pur impegnando considerevoli risorse di tempo e personale qualificato, ha una notazione a carattere prevalentemente confermativo, senza innescare efficacemente processi tesi al miglioramento e all'assicurazione di qualità dei corsi.
Il Nucleo di Valutazione d'Ateneo sottolinea ancora una volta come nelle procedure attuali manchi ancora, sostanzialmente, la fase dell'autovalutazione, indispensabile per una efficace valutazione da parte di terzi e per i successivi processi di certificazione e accreditamento.
Inoltre, la costituzione delle Scuole di dottorato (14 Scuole, più una di rilevanza nazionale, in cui sono confluiti 87 corsi di dottorato, cioè circa il 52% dei corsi esistenti nell'a.a. 2008/2009), oltre a rendere più razionale la gestione della propria offerta formativa, dovrebbe costituirsi come un momento di snodo fondamentale nella implementazione del valore formativo dei propri corsi di dottorato e della loro capacità attrattiva a livello nazionale e internazionale. Le scuole costituite, nel porsi come soggetti complessi di alta formazione, articolati nei diversi percorsi rappresentati dai diversi corsi di dottorato, dovrebbero sviluppare una marcata azione di coordinamento, di integrazione e di promozione, affrontando anche il tema del loro ruolo nella visione del dottorato come terzo ciclo della formazione. Queste attività e iniziative dovrebbero poter essere oggetto di auto- ed etero-valutazione. Per questo motivo, il NVA ribadisce la raccomandazione che venga attivato per ogni Scuola di dottorato un presidio interno che ne assicuri la qualità secondo criteri e standard europei, analogamente a quanto già realizzato per i corsi di laurea della Sapienza.

Roma, 10 marzo 2010

Il Presidente del
Nucleo di Valutazione d'Ateneo
(*prof. Cristiano Violani)*
f.to Cristiano Violani